

j. vetrato e tienlo j. loco fresco e b' capto. di bisogno p. fare andare el corpo q'sto
 ne a pari. - Et la sua presa sia .s. iij. e .i. fino j. iij. / ma prima lo esprimi
 na. se .s. iij. / fa o no arispetto che egli e fatto tutto di rogata. poi ne bolito dentro
 el dia gridi. oueramente herba gratiola. et q'ste .z. cose lo fa molto subito. Et un
 distemperato co .s. iij. di aqua di malua. - Dato la mattina a lalba al quato tiepi
 ido et sopra li ipella vnamente. aben che no sia medicina di guar dia. menti
 di m'aco ogni ripollo e bono. Et ogni p. persona sicura meti lo pole pigliare.
Nota ch' q'sto subito. e utile a purgare. ciascuna cholera. e colic. e agutunche. terzaia et dolo
 re di gunture causato da materia calida. et vacua tutti li cattivi humori. calidi et
 furiosi. onde s'ida al giouamento nella furiosa erisipila e maligna. // nel carbon
 brasa fuoco perlico. antrax. et si da j. copagna co dia catolicone et purgha le reliquie
 deli humeri. allora ch' cominciano i pazienti a star meglio. et e il sperano de le
 me decine. et usando q'sto noti pol fare sen o utile. - Et q' do tu di pla la sopradta
 medicina. dali amora dalli abere. s. scudella di brodo. di pollo. o. castrato. co .s. iij. di zucchero rosso.
Jf Alcuni lo fanno j. q'sto modo. Pigliano ad. d. cisterna. th. q. et rose sopra dette. th. q.
 et fanno inel modo sopra detto. p. q. o. io. matine. et no li mettano roscata. ma li
 metta dentro el dia gridi. ouero herba gratiola. vero e. ch' fa operatione. ma no
 t'ata. como fa la guaza. e q'sta lo operem'etato piu uolte. allo dela guaza e piu ge
 ntile. et tutti operano mirabil mente. et tiene l'ordine sopra detto uno falera j.
 mai. et ne auerai semp' honore. q.

Nota quando tu ualesti rinfrescare el ditto. sy. subito. Piglierai .z. fischii di rosata
 po colto sopra ala pimpinella. et l'altro colto sopra al cauolo. et co .z. chiani de
 ouo. da purificare il zucchero rosso. in q'la misura modo et ordine. che e stato
 dito disopra. et se q'sto farai tu ne auerai onore. j. tutti imodi. - e s.

Si uolebbe. a farlo buono. optimo e perfetto. ~

R doi chiani dauo e sbateli bene co .s. scogino inel tozo. ch' tutti sia bene couertiti m.
 schiuma. Poi meteli sopra aqua di pozo th. q. o. s. eno. m'aco. poi li metterai dentro.
 th. q. di zucchero rosso. o manco che rosso. chel giulebbe uera piu chiara. e bello.
 et rompi lo co la mano cosi inel tozo fallo couertire in aqua. Poi meti il tozo al
 foco. et fallo lento dico lento. et quando comincia a gonfiare. no tocchate
 la schiuma p. niente lassela stare cosi in tiera no la rompere chel si potrebbe m.
 torbidare. et metere chel gonfia. meteli dentro p. farlo r'chiariri un po melio.
 .s. iij. di aqua di aceto bianco stillata. oueramente. li striccha sopra il succo di
 vno limone o mela rancia agri. o .q. granella di agresto. ouero t'ata alum.
 di rocc. brusata. quanto vna faua o manco. Et lasselo leuare la spuma ha
 poc apoco. et quando uedi che egli e tutto gonfio et uoli aprire il balore. no lo
 lassare p. niente bolire. ma di subito l'leua dal foco. et buttalo sopra a doi.
 sacchetti apotiti fatti di lana o di filtro. uno inel altro. et buttalo dentro p.
 pian piano che la schiuma no li uada dentro ma la rimaga tutta inel tozo.
 et lasselo colare chel uenghi chiaro e bello. e sel no ti paresse bel chiaro elustra
 nte rimetilo in uno altro sacchetto piu fisso piu piano. e colera. piu chiaro.